**Dal gioco alla proposta di assaggio, le 10 regole per l'educazione alimentare dei bambini a scuola. l'educazione alimentare è un investimento per il futuro**

**Il Crea ha presentato il suo Decalogo per una dieta sana e sostenibile, in occasione della Giornata della Nutrizione, giunta alla VII edizione**

RASSEGNA STAMPA

**A cura di Micaela Conterio – Ufficio Stampa CREA**

ANSA

# Un decalogo del Crea per l'educazione alimentare nelle scuole Presentato alla settima Giornata della Nutrizione del Centro

## ROMA

(ANSA) - ROMA, 15 NOV - Un decalogo di educazione alimentare nelle scuole, sulla base della propria consolidata esperienza sul campo, è stato presentato dai ricercatori del Crea Alimenti e Nutrizione oggi in occasione della Giornata della Nutrizione, giunta alla VII edizione e organizzata dall'ente di ricerca. Per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibil le azioni educative più efficaci, hanno sottolineato i ricercatori, risultano essere quelle interdisciplinari (per meglio dare conto dei molteplici aspetti del cibo), che si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature. L'obiettivo: ridurre, già dall'età evolutiva, il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle Linee Guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola.
Inoltre, la Giornata è stata una utile occasione per fare il punto sulle attività (come, per esempio, la formazione degli insegnanti e i Pcto nelle scuole) e sui progetti relativi all'educazione alimentare che si stanno portando avanti, a partire dalla consolidata esperienza accumulata con il progetto europeo di "Frutta, Verdura e Latte nelle scuole" per cui sono state elaborate le Misure educative di accompagnamento. Mentre lo studio Sbam indaga i comportamenti alimentari e i relativi determinanti modificabili dei bambini delle scuole primarie in aree rurali italiane finora poco studiate. E poi Alima (ALImentazione Multiculturale negli Adolescenti: l'educazione alimentare in una società multietnica), lo studio che valuta stili di vita e abitudini alimentari di adolescenti di diverse culture e provenienze geografiche in una società multietnica. Il Crea-An partecipa anche a OnFoods, il progetto che unisce eccellenze pubbliche e private, per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e incentivare l'adozione di diete sane.
Infine, i numeri essenziali di Okkio alla alla Salute (lo studio dell'Iss), secondo cui , in Italia nel 2023, i bambini e le bambine di 8-9 anni in sovrappeso sono il 19% e con obesità il 9,8%, inclusi bambine e bambini con obesità grave che rappresentano il 2,6%. Dalla prima raccolta dati, avvenuta nel 2008/9 ad oggi, il sovrappeso mostra un andamento significativo in diminuzione mentre l'obesità, dopo una prima fase di iniziale decremento, è risultata tendenzialmente stabile per qualche anno, con un leggero aumento nel 2023. (ANSA).

**ALIMENTARE: DECALOGO DEL CREA PER CORRETTA EDUCAZIONE NELLE SCUOLE**

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - Come rendere facili e preferibili le scelte orientate a salute e sostenibilità a tavola? Quanto effettivamente l'approccio didattico riesce ad incidere sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita? Sono alcuni dei temi al centro di un incontro sull'educazione alimentare nelle scuole, nell'ambito della Giornata della nutrizione giunta alla VII edizione e organizzata dal **Crea**. Sulla base della propria consolidata esperienza sul campo, i ricercatori del **Crea** Alimenti e Nutrizione hanno elaborato un decalogo per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile. Le azioni educative più efficaci, in tal senso, risultano essere quelle interdisciplinari, che si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature. L'obiettivo: ridurre, già dall'età evolutiva, il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle Linee Guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola.
Inoltre, la Giornata è stata una utile occasione per fare il punto sulle attività e sui progetti relativi all'educazione alimentare che si stanno portando avanti, a partire dalla consolidata esperienza accumulata con il progetto europeo di "Frutta, Verdura e Latte nelle scuole" per cui sono state elaborate le Misure educative di accompagnamento.
(LA4NEWS/ITALPRESS) - (SEGUE).

RASSEGNA STAMPA

**ALIMENTARE: DECALOGO DEL CREA PER CORRETTA EDUCAZIONE NELLE SCUOLE-2-**

Lo studio Sbam, invece, indaga i comportamenti alimentari e i relativi determinanti modificabili dei bambini delle scuole primarie in aree rurali italiane finora poco studiate. E poi Alima, lo studio che valuta stili di vita e abitudini alimentari di adolescenti di diverse culture e provenienze geografiche in una società multietnica. Il Crea-An partecipa anche a OnFoods, il progetto che unisce eccellenze pubbliche e private, per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e incentivare l'adozione di diete sane. Infine, i numeri essenziali di Okkio alla alla Salute (lo studio dell'ISS), secondo cui , in Italia nel 2023, i bambini e le bambine di 8-9 anni in sovrappeso sono il 19% e con obesità il 9,8%, inclusi bambine e bambini con obesità grave che rappresentano il 2,6%. Dalla prima raccolta dati, avvenuta nel 2008/9 a oggi, il sovrappeso mostra un andamento significativo in diminuzione mentre l'obesità, dopo una prima fase di iniziale decremento, è risultata tendenzialmente stabile per qualche anno, con un leggero aumento nel 2023.

RASSEGNA STAMPA

DiRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

## CIBO. EDUCAZIONE ALIMENTARE: IL DECALOGO DEL CREA ALIMENTI E NUTRIZIONE

RENDERE FACILI E PREFERIBILI SCELTE ORIENTATE A SALUTE E SOSTENIBILITÀ A TAVOLA (DIRE) Roma, 15 nov. - Come rendere facili e preferibili le scelte orientate a salute e sostenibilità a tavola? Quanto effettivamente l'approccio didattico riesce ad incidere sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita? Di questo e di molto altro ancora si è discusso oggi, venerdì 15 novembre in occasione del consueto appuntamento con la Giornata della Nutrizione, dal titolo "L'Educazione Alimentare nelle scuole come strumento di promozione di corretti stili di vita", giunta alla VII edizione e organizzata dal CREA. Decalogo di educazione alimentare. Sulla base della propria consolidata esperienza sul campo, i ricercatori del CREA Alimenti e Nutrizione (CREA-AN) hanno elaborato un decalogo (in allegato) per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile. Le azioni educative più efficaci, in tal senso, risultano essere quelle interdisciplinari (per meglio dare conto dei molteplici aspetti del cibo), che si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature. L'obiettivo: ridurre, già dall'età evolutiva, il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle Linee Guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola.(SEGUE) (Com/Amb/ Dire) 16:10 15-11-24 NNNN

RASSEGNA STAMPA

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

**CIBO. EDUCAZIONE ALIMENTARE: IL DECALOGO DEL CREA ALIMENTI E NUTRIZIONE – 2**

(DIRE) Roma, 15 nov. - Inoltre, la Giornata è stata una utile occasione per fare il punto sulle attività (come, per esempio, la formazione degli insegnanti e i PCTO nelle scuole) e sui progetti relativi all'educazione alimentare che si stanno portando avanti, a partire dalla consolidata esperienza accumulata con il progetto europeo di "Frutta, Verdura e Latte nelle scuole" per cui sono state elaborate le Misure educative di accompagnamento. Lo Studio SBAM, invece, indaga i comportamenti alimentari e i relativi determinanti modificabili dei bambini delle scuole primarie in aree rurali italiane finora poco studiate. E poi ALIMA (ALImentazione Multiculturale negli Adolescenti: l'educazione alimentare in una società multietnica), lo studio che valuta stili di vita e abitudini alimentari di adolescenti di diverse culture e provenienze geografiche in una società multietnica. Il CREA-AN partecipa anche a OnFoods, il progetto che unisce eccellenze pubbliche e private, per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e incentivare l'adozione di diete sane. Infine, i numeri essenziali di Okkio alla alla Salute (lo studio dell'ISS), secondo cui , in Italia nel 2023, i bambini e le bambine di 8-9 anni in sovrappeso sono il 19% e con obesità il 9,8%, inclusi bambine e bambini con obesità grave che rappresentano il 2,6%. Dalla prima raccolta dati, avvenuta nel 2008/9 ad oggi, il sovrappeso mostra un andamento significativo in diminuzione mentre l'obesità, dopo una prima fase di iniziale decremento, è risultata tendenzialmente stabile per qualche anno, con un leggero aumento nel 2023. (Com/Amb/ Dire) 16:10 15-11-24 NNNN

RASSEGNA STAMPA

AGRICOLAE.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

# Educazione alimentare, decalogo CREA Alimenti e Nutrizione presentato oggi alla VII Giornata Nutrizione

Come rendere facili e preferibili le scelte orientate a salute e sostenibilità a tavola? Quanto effettivamente l'approccio didattico riesce ad incidere sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita? Di questo e di molto altro ancora si è discusso oggi, venerdì 15 novembre in occasione del consueto appuntamento con la Giornata della Nutrizione, dal titolo *"L'Educazione Alimentare nelle scuole come strumento di promozione di corretti stili di vita"*, giunta alla VII edizione e organizzata dal CREA.

Decalogo di educazione alimentare. Sulla base della propria consolidata esperienza sul campo, i ricercatori del CREA Alimenti e Nutrizione (CREA-AN) hanno elaborato un decalogo (in allegato) per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile. Le azioni educative più efficaci, in tal senso, risultano essere quelle interdisciplinari (per meglio dare conto dei molteplici aspetti del cibo), che si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature. L'obiettivo: ridurre, già dall'età evolutiva, il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle Linee Guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola.

Inoltre, la Giornata è stata una utile occasione per fare il punto sulle attività (come, per esempio, la formazione degli insegnanti e i PCTO nelle scuole) e sui progetti relativi all'educazione alimentare che si stanno portando avanti, a partire dalla consolidata esperienza accumulata con il progetto europeo di "Frutta, Verdura e Latte nelle scuole" per cui sono state elaborate le Misure educative di accompagnamento. Lo Studio SBAM, invece, indaga i comportamenti alimentari e i relativi determinanti modificabili dei bambini delle scuole primarie in aree rurali italiane finora poco studiate.

E poi ALIMA (ALImentazione Multiculturale negli Adolescenti: l'educazione alimentare in una società multietnica), lo studio che valuta stili di vita e abitudini alimentari di adolescenti di diverse culture e provenienze geografiche in una società multietnica. Il CREA-AN partecipa anche a OnFoods, il progetto che unisce eccellenze pubbliche e private, per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e incentivare l'adozione di diete sane.

Infine, i numeri essenziali di Okkio alla alla Salute (lo studio dell'ISS), secondo cui , in Italia nel 2023, i bambini e le bambine di 8-9 anni in sovrappeso sono il 19% e con obesità il 9,8%, inclusi bambine e bambini con obesità grave che rappresentano il 2,6%. Dalla prima raccolta dati, avvenuta nel 2008/9 ad oggi, il sovrappeso mostra un andamento significativo in diminuzione mentre l'obesità, dopo una prima fase di iniziale decremento, è risultata tendenzialmente stabile per qualche anno, con un leggero aumento nel 2023.

agricultura.it
IL GIORNALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA

# Educazione alimentare: il decalogo del CREA Alimenti e Nutrizione presentato alla 7ma Giornata della Nutrizione del Centro

ROMA – Come rendere facili e preferibili le scelte orientate a salute e sostenibilità a tavola? Quanto effettivamente l'approccio didattico riesce ad incidere sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita? Di questo e di molto altro ancora si è discusso oggi, venerdì 15 novembre in occasione del consueto appuntamento con la Giornata della Nutrizione, dal titolo "L'Educazione Alimentare nelle scuole come strumento di promozione di corretti stili di vita", giunta alla VII edizione e organizzata dal CREA.

RASSEGNA STAMPA

## DECALOGO PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE NEL CONTESTO SCOLASTICO

1. Costruire attività didattiche **interdisciplinari**
2. Avvalersi il più possibile del **gioco** per facilitare l'apprendimento
3. Progettare azioni diverse, a seconda delle diverse **fasce d'età**
4. Tenere conto dei diversi **fattori** che influenzano l'alimentazione (socialità, cultura, tradizioni, emozioni)
5. Promuovere la **conoscenza** dei prodotti alimentari (dal loro legame con il territorio alla storia; dalla produzione alle caratteristiche fisiche e sensoriali)
6. Facilitare l'**offerta ripetuta** dell'alimento da promuovere, per renderlo familiare
7. Essere di **esempio**, anche attraverso la condivisione di esperienze e conoscenze
8. Stimolare l'**assaggio** senza forzare al consumo
9. Creare un **rapporto positivo** con il cibo, evitando demonizzazioni
10. **Rispettare** i gusti di tutti, invitando ad argomentare eventuali rifiuti

Decalogo di educazione alimentare
Sulla base della propria consolidata esperienza sul campo, i ricercatori del CREA Alimenti e Nutrizione (CREA-AN) hanno elaborato un decalogo (in allegato) per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile. Le azioni educative più efficaci, in tal senso, risultano essere quelle interdisciplinari (per meglio dare conto dei molteplici aspetti del cibo), che si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature.
L'obiettivo: ridurre, già dall'età evolutiva, il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle Linee Guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola.
Inoltre, la Giornata è stata una utile occasione per fare il punto sulle attività (come, per esempio, la formazione degli insegnanti e i PCTO nelle scuole) e sui progetti relativi all'educazione alimentare che si stanno portando avanti, a partire dalla consolidata esperienza accumulata con il progetto europeo di "Frutta, Verdura e Latte nelle scuole" per cui sono state elaborate le Misure educative di accompagnamento. Lo Studio SBAM, invece, indaga i comportamenti alimentari e i relativi determinanti modificabili dei bambini delle scuole primarie in aree rurali italiane finora poco studiate.
E poi ALIMA (ALImentazione Multiculturale negli Adolescenti: l'educazione alimentare in una società multietnica), lo studio che valuta stili di vita e abitudini alimentari di adolescenti di diverse culture e provenienze geografiche in una società multietnica. Il CREA-AN partecipa anche a OnFoods, il progetto che unisce eccellenze pubbliche e private, per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e incentivare l'adozione di diete sane.

RASSEGNA STAMPA

Infine, i numeri essenziali di Okkio alla alla Salute (lo studio dell'ISS), secondo cui , in Italia nel 2023, i bambini e le bambine di 8-9 anni in sovrappeso sono il 19% e con obesità il 9,8%, inclusi bambine e bambini con obesità grave che rappresentano il 2,6%. Dalla prima raccolta dati, avvenuta nel 2008/9 ad oggi, il sovrappeso mostra un andamento significativo in diminuzione mentre l'obesità, dopo una prima fase di iniziale decremento, è risultata tendenzialmente stabile per qualche anno, con un leggero aumento nel 2023.

RASSEGNA STAMPA

EFA NEWS
EUROPEAN FOOD AGENCY

**Educazione alimentare: Crea presenta decalogo per scuole**
**Documento illustrato alla VII Giornata della Nutrizione del Centro /Allegato**

Come rendere facili e preferibili le scelte orientate a salute e sostenibilità a tavola? Quanto effettivamente l'approccio didattico riesce ad incidere sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita? Di questo e di molto altro ancora si è discusso oggi, venerdì 15 novembre in occasione del consueto appuntamento con la Giornata della Nutrizione, dal titolo "L'Educazione Alimentare nelle scuole come strumento di promozione di corretti stili di vita", giunta alla VII edizione e organizzata dal Crea.
Decalogo di educazione alimentare. Sulla base della propria consolidata esperienza sul campo, i ricercatori del Crea Alimenti e Nutrizione (Crea-AN) hanno elaborato un decalogo per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile. Le azioni educative più efficaci, in tal senso, risultano essere quelle interdisciplinari (per meglio dare conto dei molteplici aspetti del cibo), che si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature. L'obiettivo: ridurre, già dall'età evolutiva, il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle Linee Guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola.
Inoltre, la Giornata è stata una utile occasione per fare il punto sulle attività (come, per esempio, la formazione degli insegnanti e i Pcto nelle scuole) e sui progetti relativi all'educazione alimentare che si stanno portando avanti, a partire dalla consolidata esperienza accumulata con il progetto europeo di "Frutta, Verdura e Latte nelle scuole" per cui sono state elaborate le Misure educative di accompagnamento. Lo Studio Sbam, invece, indaga i comportamenti alimentari e i relativi determinanti modificabili dei bambini delle scuole primarie in aree rurali italiane finora poco studiate.
E poi Alima (Alimentazione Multiculturale negli Adolescenti: l'educazione alimentare in una società multietnica), lo studio che valuta stili di vita e abitudini alimentari di adolescenti di diverse culture e provenienze geografiche in una società multietnica. Il Crea-AN partecipa anche a OnFoods, il progetto che unisce eccellenze pubbliche e private, per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e incentivare l'adozione di diete sane.
Infine, i numeri essenziali di Okkio alla alla Salute (lo studio dell'Iss), secondo cui , in Italia nel 2023, i bambini e le bambine di 8-9 anni in sovrappeso sono il 19% e con obesità il 9,8%, inclusi bambine e bambini con obesità grave che rappresentano il 2,6%. Dalla prima raccolta dati, avvenuta nel 2008/9 ad oggi, il sovrappeso mostra un

RASSEGNA STAMPA

andamento significativo in diminuzione mentre l'obesità, dopo una prima fase di iniziale decremento, è risultata tendenzialmente stabile per qualche anno, con un leggero aumento nel 2023.
In allegato a questa EFA News, il decalogo del Crea.

RASSEGNA STAMPA

CRONACA
MILANO

## Educazione alimentare: il decalogo del CREA Alimenti e Nutrizione

*Educazione alimentare: il decalogo del CREA Alimenti e Nutrizione Presentato oggi alla VII Giornata della Nutrizione del Centro*

Come rendere facili e preferibili le scelte orientate a salute e sostenibilità a tavola? Quanto effettivamente l'approccio didattico riesce ad incidere sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita? Di questo e di molto altro ancora si è discusso oggi, venerdì 15 novembre in occasione del consueto appuntamento con la Giornata della Nutrizione, dal titolo *"L'Educazione Alimentare nelle scuole come strumento di promozione di corretti stili di vita"*, giunta alla VII edizione e organizzata dal CREA.

Decalogo di educazione alimentare

Sulla base della propria consolidata esperienza sul campo, i ricercatori del CREA Alimenti e Nutrizione (CREA-AN) hanno elaborato un decalogo (in allegato) per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile.

Le azioni educative più efficaci, in tal senso, risultano essere quelle interdisciplinari (per meglio dare conto dei molteplici aspetti del cibo), che

RASSEGNA

si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature.
L'obiettivo: ridurre, già dall'età evolutiva, il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle Linee Guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola.
Inoltre, la Giornata è stata una utile occasione per fare il punto sulle attività (come, per esempio, la formazione degli insegnanti e i PCTO nelle scuole) e sui progetti relativi all'educazione alimentare che si stanno portando avanti, a partire dalla consolidata esperienza accumulata con il progetto europeo di "Frutta, Verdura e Latte nelle scuole" per cui sono state elaborate le Misure educative di accompagnamento. Lo Studio SBAM, invece, indaga i comportamenti alimentari e i relativi determinanti modificabili dei bambini delle scuole primarie in aree rurali italiane finora poco studiate.
E poi ALIMA (ALImentazione Multiculturale negli Adolescenti: l'educazione alimentare in una società multietnica), lo studio che valuta stili di vita e abitudini alimentari di adolescenti di diverse culture e provenienze geografiche in una società multietnica. Il CREA-AN partecipa anche a OnFoods, il progetto che unisce eccellenze pubbliche e private, per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e incentivare l'adozione di diete sane.
I numeri essenziali di Okkio alla alla Salute (lo studio dell'ISS)
In Italia nel 2023, i bambini e le bambine di 8-9 anni in sovrappeso sono il 19% e con obesità il 9,8%, inclusi bambine e bambini con obesità grave che rappresentano il 2,6%.
Dalla prima raccolta dati, avvenuta nel 2008/9 ad oggi, il sovrappeso mostra un andamento significativo in diminuzione mentre l'obesità, dopo una prima fase di iniziale decremento, è risultata tendenzialmente stabile per qualche anno, con un leggero aumento nel 2023.

RASSEGNA STAMPA

## Educazione alimentare: il decalogo del Crea

Come rendere facili e preferibili le scelte orientate a salute e sostenibilità a tavola? Quanto effettivamente l'approccio didattico riesce ad incidere sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita? Di questo e di molto altro ancora si è discusso il 15 novembre scorso, in occasione del consueto appuntamento con la Giornata della nutrizione, dal titolo L'educazione alimentare nelle scuole come strumento di promozione di corretti stili di vita, giunta alla settima edizione e organizzata dal Crea.

Il decalogo di educazione alimentare

Sulla base della propria consolidata esperienza sul campo, i ricercatori del Crea Alimenti e Nutrizione (Crea-AN) hanno elaborato un decalogo per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile.

Le azioni educative più efficaci, in tal senso, risultano essere quelle interdisciplinari (per meglio dare conto dei molteplici aspetti del cibo), che si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature.

L'obiettivo: ridurre già dall'età evolutiva il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle linee guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola.

I progetti di sana alimentazione

Inoltre, la giornata è stata una utile occasione per fare il punto sulle attività (come, per esempio, la formazione degli insegnanti e i Pcto nelle scuole) e sui progetti relativi all'educazione alimentare che si stanno portando avanti, a partire dalla consolidata esperienza accumulata con il progetto europeo di Frutta, verdura e latte nelle scuole per cui sono state elaborate le misure educative di accompagnamento.

Lo Studio Sbam, invece, indaga i comportamenti alimentari e i relativi determinanti modificabili dei bambini delle scuole primarie in aree rurali italiane finora poco studiate.

RASSEGNA STAMPA

E poi Alima (Alimentazione multiculturale negli adolescenti: l'educazione alimentare in una società multietnica), lo studio che valuta stili di vita e abitudini alimentari di adolescenti di diverse culture e provenienze geografiche in una società multietnica.
Il Crea-An partecipa anche a OnFoods, il progetto che unisce eccellenze pubbliche e private, per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e incentivare l'adozione di diete sane.
Infine, i numeri essenziali di Okkio alla alla aalute (lo studio dell'Iss), secondo cui, in Italia nel 2023, i bambini e le bambine di otto-nove anni in sovrappeso sono il 19% e con obesità il 9,8%, inclusi bambine e bambini con obesità grave che rappresentano il 2,6 per cento.
Dalla prima raccolta dati, avvenuta nel 2008/9 a oggi, il sovrappeso mostra un andamento significativo in diminuzione mentre l'obesità, dopo una prima fase di iniziale decremento, è risultata tendenzialmente stabile per qualche anno, con un leggero aumento nel 2023.

RASSEGNA STAMPA

italian food news
NOTIZIE DAL MONDO DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO

## Decalogo CREA: l'educazione alimentare è un investimento per il futuro

Come rendere facili e preferibili le scelte orientate a salute e sostenibilità a tavola? Quanto effettivamente l'approccio didattico riesce ad incidere sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita? Di questo e di molto altro ancora si è discusso venerdì 15 novembre in occasione del consueto appuntamento con la Giornata della Nutrizione, dal titolo *"L'Educazione Alimentare nelle scuole come strumento di promozione di corretti stili di vita"*, giunta alla VII edizione e organizzata dal CREA.

Decalogo di educazione alimentare. Sulla base della propria consolidata esperienza sul campo, i ricercatori del CREA Alimenti e Nutrizione (CREA-AN) hanno elaborato un decalogo (in allegato) per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile. Le azioni educative più efficaci, in tal senso, risultano essere quelle interdisciplinari (per meglio dare conto dei molteplici aspetti del cibo), che si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature. L'obiettivo: ridurre, già dall'età evolutiva, il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle Linee Guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola.

RASSEGNA STAMPA

## DECALOGO PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE NEL CONTESTO SCOLASTICO

1. Costruire attività didattiche **interdisciplinari**
2. Avvalersi il più possibile del **gioco** per facilitare l'apprendimento
3. Progettare azioni diverse, a seconda delle diverse **fasce d'età**
4. Tenere conto dei diversi **fattori** che influenzano l'alimentazione (socialità, cultura, tradizioni, emozioni)
5. Promuovere la **conoscenza** dei prodotti alimentari (dal loro legame con il territorio alla storia; dalla produzione alle caratteristiche fisiche e sensoriali)
6. Facilitare l'**offerta ripetuta** dell'alimento da promuovere, per renderlo familiare
7. Essere di **esempio**, anche attraverso la condivisione di esperienze e conoscenze
8. Stimolare l'**assaggio** senza forzare al consumo
9. Creare un **rapporto positivo** con il cibo, evitando demonizzazioni
10. **Rispettare** i gusti di tutti, invitando ad argomentare eventuali rifiuti

Inoltre, la Giornata è stata una utile occasione per fare il punto sulle attività (come, per esempio, la formazione degli insegnanti e i PCTO nelle scuole) e sui progetti relativi all'educazione alimentare che si stanno portando avanti, a partire dalla consolidata esperienza accumulata con il progetto europeo di "Frutta, Verdura e Latte nelle scuole" per cui sono state elaborate le Misure educative di accompagnamento. Lo Studio SBAM, invece, indaga i comportamenti alimentari e i relativi determinanti modificabili dei bambini delle scuole primarie in aree rurali italiane finora poco studiate.
E poi ALIMA (ALImentazione Multiculturale negli Adolescenti: l'educazione alimentare in una società multietnica), lo studio che valuta stili di vita e abitudini alimentari di adolescenti di diverse culture e provenienze

geografiche in una società multietnica. Il CREA-AN partecipa anche a OnFoods,  il progetto che unisce eccellenze pubbliche e private, per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e incentivare l'adozione di diete sane.
Infine, i numeri essenziali di Okkio alla alla Salute (lo studio dell'ISS), secondo cui , in Italia nel 2023, i bambini e le bambine di 8-9 anni in sovrappeso sono il 19% e con obesità il 9,8%, inclusi bambine e bambini con obesità grave che rappresentano il 2,6%. Dalla prima raccolta dati, avvenuta nel 2008/9 ad oggi, il sovrappeso mostra un andamento significativo in diminuzione mentre l'obesità, dopo una prima fase di iniziale decremento, è risultata tendenzialmente stabile per qualche anno, con un leggero aumento nel 2023.

RASSEGNA STAMPA

WineNews
THE POCKET WINE WEB SITE IN ITALY

**Dal gioco alla proposta di assaggio, le 10 regole per l'educazione alimentare dei bambini a scuola**
**Il Crea ha presentato il suo Decalogo per una dieta sana e sostenibile, in occasione della Giornata della Nutrizione (edizione n. 7)**

Il Crea elabora un decalogo per l'educazione alimentare nelle scuole
Costruire attività didattiche interdisciplinari; avvalersi il più possibile del gioco per facilitare l'apprendimento; progettare azioni diverse, a seconda delle fasce d'età; tenere conto dei diversi fattori che influenzano l'alimentazione (socialità, cultura, tradizioni, emozioni); promuovere la conoscenza dei prodotti alimentari (dal loro legame con il territorio alla storia, dalla produzione alle caratteristiche fisiche e sensoriali); facilitare l'offerta ripetuta dell'alimento da promuovere, per renderlo familiare; essere di esempio, anche attraverso la condivisione di esperienze e conoscenze; stimolare l'assaggio senza forzare al consumo; creare un rapporto positivo con il cibo, evitando demonizzazioni; rispettare i gusti di tutti, invitando ad argomentare eventuali rifiuti: questi i punti del "Decalogo per l'educazione alimentare nel contesto scolastico" che i ricercatori del

PASSO DA

Crea Alimenti e Nutrizione (Crea-An) hanno elaborato per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile, presentato, nei giorni scorsi a Roma, in occasione del consueto appuntamento con la Giornata della Nutrizione (15 novembre).
In Italia nel 2023, i bambini e le bambine di 8-9 anni in sovrappeso sono il 19% , con obesità il 9,8%, inclusi bambine e bambini con obesità grave che rappresentano il 2,6%. Dalla prima raccolta dati, avvenuta nel 2008/2009 ad oggi, il sovrappeso mostra un andamento significativo in diminuzione mentre l'obesità, dopo una prima fase di iniziale decremento, è risultata tendenzialmente stabile per qualche anno, con un leggero aumento nel 2023, secondo i dati di "Okkio alla Salute", lo studio dell'Istituto superiore di sanità.
Le azioni educative più efficaci, in tal senso, risultano essere quelle interdisciplinari (per meglio dare conto dei molteplici aspetti del cibo), che si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature. L'obiettivo è quello di ridurre, già dall'età evolutiva, il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle Linee Guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola. Come rendere facili e preferibili le scelte orientate a salute e sostenibilità a tavola? Quanto effettivamente l'approccio didattico riesce ad incidere sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita? Di questo e di molto altro ancora si è discusso nel corso della Giornata della Nutrizione, giunta all'edizione n.7 e organizzata dal Crea-An, che quest'anno aveva come tema "L'Educazione Alimentare nelle scuole come strumento di promozione di corretti stili di vita".
Inoltre, l'evento ha rappresentato un'utile occasione per fare il punto su attività come la formazione degli insegnanti e i Pcto nelle scuole, e sui progetti relativi all'educazione alimentare che si stanno portando avanti, a partire dalla consolidata esperienza accumulata con il progetto europeo di "Frutta, Verdura e Latte nelle scuole" per cui sono state elaborate le Misure educative di accompagnamento.

RASSEGNA STAMPA

## Il decalogo del CREA Alimenti e Nutrizione

in occasione del consueto appuntamento con la Giornata della Nutrizione, dal titolo *L'Educazione Alimentare nelle scuole come strumento di promozione di corretti stili di vita* giunta alla VII edizione i ricercatori del CREA Alimenti e Nutrizione (CREA-AN) hanno elaborato un decalogo per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile.

I ricercatori, inoltre, si sono detti convinti che le azioni educative più efficaci ai fini della promozione di un'alimentazione sana e sostenibile risultano essere quelle interdisciplinari (per meglio dare conto dei

molteplici aspetti del cibo), che si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature. L'obiettivo di tutte queste strategie è quello di ridurre, già dall'età evolutiva, il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle Linee Guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola. Secondo i ricercatori per centrare questi obiettivi è necessario

1. Costruire attività didattiche interdisciplinari
2. Avvalersi i l più possibile del gioco per facilitare l 'apprendimento
3. Progettare azioni diverse, a seconda delle diverse fasce d'età
4. Tenere conto dei diversi fattori che influenzano l 'alimentazione (socialità, cultura, tradizioni , emozioni )
5. Promuovere la conoscenza dei prodotti alimentari (dal loro legame con i territorio al la storia; dal la produzione alle caratteristiche fisiche e sensoriali )
6. Facilitare l 'offerta ripetuta del l'alimento da promuovere, per renderlo familiare
7. Essere di esempio, anche attraverso la condivisione di esperienze e conoscenze
8. Stimolare l 'assaggio senza forzare al consumo
9. Creare un rapporto positivo con i l cibo, evitando demonizzazioni
10. Rispettare i gusti di tutti , invitando ad argomentare eventuali rifiuti

RASSEGNA STAMPA

## Educazione alimentare, decalogo CREA Alimenti e Nutrizione presentato oggi alla VII Giornata Nutrizione

Come rendere facili e preferibili le scelte orientate a salute e sostenibilità a tavola? Quanto effettivamente l'approccio didattico riesce ad incidere sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita? Di questo e di molto altro ancora si è discusso oggi, venerdì 15 novembre in occasione del consueto appuntamento con la Giornata della Nutrizione, dal titolo *"L'Educazione Alimentare nelle scuole come strumento di promozione di corretti stili di vita"*, giunta alla VII edizione e organizzata dal CREA.
Decalogo di educazione alimentare. Sulla base della propria consolidata esperienza sul campo, i ricercatori del CREA Alimenti e Nutrizione (CREA-AN) hanno elaborato un decalogo (in allegato) per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile. Le azioni educative più efficaci, in tal senso, risultano essere quelle interdisciplinari (per meglio dare conto dei molteplici aspetti del cibo), che si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature. L'obiettivo: ridurre, già dall'età evolutiva, il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle Linee Guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola.
Inoltre, la Giornata è stata una utile occasione per fare il punto sulle attività (come, per esempio, la formazione degli insegnanti e i PCTO nelle scuole) e sui progetti relativi all'educazione alimentare che si stanno portando avanti, a partire dalla consolidata esperienza accumulata con il progetto europeo di "Frutta, Verdura e Latte nelle scuole" per cui sono state elaborate le Misure educative di accompagnamento. Lo Studio SBAM, invece, indaga i comportamenti alimentari e i relativi determinanti modificabili dei bambini delle scuole primarie in aree rurali italiane finora poco studiate.
E poi ALIMA (ALImentazione Multiculturale negli Adolescenti: l'educazione alimentare in una società multietnica), lo studio che valuta stili di vita e abitudini alimentari di adolescenti di diverse culture e provenienze geografiche in una società multietnica. Il CREA-AN partecipa anche a OnFoods, il progetto che unisce eccellenze pubbliche e private, per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e incentivare l'adozione di diete sane.
Infine, i numeri essenziali di Okkio alla alla Salute (lo studio dell'ISS), secondo cui , in Italia nel 2023, i bambini e le bambine di 8-9 anni in sovrappeso sono il 19% e con obesità il 9,8%, inclusi bambine e bambini con obesità grave che rappresentano il 2,6%. Dalla prima raccolta dati, avvenuta nel 2008/9 ad oggi, il sovrappeso mostra un andamento significativo in diminuzione mentre l'obesità, dopo una prima fase di iniziale decremento, è risultata tendenzialmente stabile per qualche anno, con un leggero aumento nel 2023.

ITALIA FRUIT NEWS

**Crea: arriva il decalogo per l'educazione alimentare**
***La presentazione alla VII Giornata della Nutrizione del Centro***

Come rendere facili e preferibili le scelte orientate a salute e sostenibilità a tavola? Quanto effettivamente l'approccio didattico riesce ad incidere sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita? Di questo e di molto altro ancora si è discusso venerdì 15 novembre in occasione del consueto appuntamento con la Giornata della Nutrizione, dal titolo "*L'Educazione Alimentare nelle scuole come strumento di promozione di corretti stili di vita*", giunta alla VII edizione e organizzata dal CREA.
Decalogo di educazione alimentare. Sulla base della propria consolidata esperienza sul campo, i ricercatori del CREA Alimenti e Nutrizione (CREA-AN) hanno elaborato un decalogo (in allegato) per la promozione di un'alimentazione sana e sostenibile. Le azioni educative più efficaci, in tal senso, risultano essere quelle interdisciplinari (per meglio dare conto dei molteplici aspetti del cibo), che si avvalgono del gioco, che si basano sull'offerta ripetuta dell'alimento e sull'assaggio, ma senza forzature.

RASSEGNA

L'obiettivo: ridurre, già dall'età evolutiva, il divario tra i consumi alimentari e le raccomandazioni delle Linee Guida per una sana alimentazione, creando al tempo stesso un rapporto sereno con il cibo fin dai banchi di scuola.

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

## DECALOGO PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE NEL CONTESTO SCOLASTICO

la giornata della nutrizione
Nutrinformarsi

1. Costruire attività didattiche **interdisciplinari**
2. Avvalersi il più possibile del **gioco** per facilitare l'apprendimento
3. Progettare azioni diverse, a seconda delle diverse **fasce d'età**
4. Tenere conto dei diversi **fattori** che influenzano l'alimentazione (socialità, cultura, tradizioni, emozioni)
5. Promuovere la **conoscenza** dei prodotti alimentari (dal loro legame con il territorio alla storia; dalla produzione alle caratteristiche fisiche e sensoriali)
6. Facilitare l'**offerta ripetuta** dell'alimento da promuovere, per renderlo familiare
7. Essere di **esempio**, anche attraverso la condivisione di esperienze e conoscenze
8. Stimolare l'**assaggio** senza forzare al consumo
9. Creare un **rapporto positivo** con il cibo, evitando demonizzazioni
10. **Rispettare** i gusti di tutti, invitando ad argomentare eventuali rifiuti

Inoltre, la giornata è stata una utile occasione per fare il punto sulle attività (come, per esempio, la formazione degli insegnanti e i PCTO nelle scuole) e sui progetti relativi all'educazione alimentare che si stanno portando avanti, a partire dalla consolidata esperienza accumulata con il progetto europeo di "Frutta, Verdura e Latte nelle scuole" per cui sono state elaborate le Misure educative di accompagnamento. Lo Studio SBAM, invece, indaga i comportamenti alimentari e i relativi determinanti modificabili dei bambini delle scuole primarie in aree rurali italiane finora poco studiate.

E poi ALIMA (ALImentazione Multiculturale negli Adolescenti: l'educazione alimentare in una società multietnica), lo studio che  valuta stili di vita e abitudini alimentari di adolescenti di diverse culture e provenienze geografiche in una società multietnica. Il CREA-AN partecipa anche a OnFoods,  il progetto che unisce eccellenze pubbliche e private, per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e incentivare l'adozione di diete sane.

Infine, i numeri essenziali di Okkio alla alla Salute (lo studio dell'ISS), secondo cui , in Italia nel 2023, i bambini e le bambine di 8-9 anni in sovrappeso sono il 19% e con obesità il 9,8%, inclusi bambine e bambini con obesità grave che rappresentano il 2,6%. Dalla prima raccolta dati, avvenuta nel 2008/9 ad oggi, il sovrappeso mostra un andamento significativo in diminuzione mentre l'obesità, dopo una prima fase di iniziale decremento, è risultata tendenzialmente stabile per qualche anno, con un leggero aumento nel 2023. (aa)

RASSEGNA STAMPA